



---

**Determina N. 75 del Segretario Generale del 21/03/2017**

**UFFICIO:** Ufficio Ragioneria e Provveditorato

**OGGETTO** Affidamento del servizio per l'esecuzione delle verifiche periodiche degli impianti di messa a terra della sede e dell'archivio camerale ai sensi dell'art.36 comma 2 del D.Lgs.n.50/2016.

---

**IL SEGRETARIO GENERALE f.f.**

- richiamato il D.Lgs. n. 29/1993, nonché il successivo D.Lgs. n. 165/2001;
- visto lo Statuto dell'Ente camerale in vigore dal 05.05.1999, successivamente modificato ed integrato ed il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi in vigore dal 05.07.2000 con le successive modifiche ed integrazioni, con i quali si dà attuazione ai principi contenuti nel D.Lgs. n. 165/2001;
- visto l'art. 13 del D.P.R. n. 254/2005;
- vista la delibera di Consiglio n. 37 del 28.10.2013 di approvazione del programma pluriennale di attività 2014/2018;
- vista la delibera di Consiglio n. 22 del 05.12.2016 di approvazione della relazione previsionale e programmatica 2017;
- vista la delibera di Consiglio n. 23 del 05.12.2016 di approvazione del preventivo e del budget per l'esercizio 2017;
- vista la determina del Segretario Generale n. 1 del 09.01.2017, in ordine alla propria competenza all'utilizzo delle risorse previste nel budget 2017;
- richiamato l'art. 47, comma 1 del D.P.R. n. 254/05 che dispone, tra l'altro, che la scelta della forma di contrattazione è di competenza del Dirigente dell'area economico finanziaria, nel caso il Segretario Generale f.f.;
- visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” che ha abrogato il D.Lgs.n.163/2006, ed in particolare l'art.32 relativo alle fasi delle procedure di affidamento;
- visto il D.Lgs. n. 231/2002, modificato dal D.Lgs. n. 192/2012 sui ritardi di pagamento delle transazioni commerciali;
- vista la Legge n. 190/2012 per la prevenzione e repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione;
- vista la Legge di stabilità n. 228/2012, nella parte relativa ad acquisti e locazioni di immobili, ad acquisti di mobili e arredi da parte delle Pubbliche amministrazioni e ad acquisti e noleggi di autovetture;
- vista la Legge di stabilità per il 2017 n. 232 del 21.12.2016;
- richiamata la Legge 28 dicembre 2015 n. 208, in particolar modo l'art. 1 comma 502;
- visto l'art. 26, comma 3 della Legge 488/99, così come modificato dal D.L. 168 del 12.7.2004, convertito nella Legge 191/2004, e l'art.1 comma 449 della Legge Finanziaria 2007 (Legge

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.  
Dott.ssa Maria Cristina Venturelli



27/12/2006, n. 296) laddove stabiliscono che, per l'acquisizione di beni e servizi le amministrazioni pubbliche ricorrano alle convenzioni Consip o Intercent ovvero ne utilizzino i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi per l'acquisizione di forniture e servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;

- vista la relazione sulla valutazione dei rischi dovuti al fulmine ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 datata 22.02.2017, presentata dal RSPP dell'Ente camerale a seguito della manutenzione ordinaria alla gabbia di Faraday del Palazzo Manzone, in cui risulta che la struttura risulta autoprotetta e non necessita di ulteriori provvedimenti;
- preso atto che attualmente non sono attive convenzioni Consip/Sater (Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna)-ER relative all'acquisizione di forniture e servizi di cui si tratta;
- verificato, ai sensi dell'art. 9 comma 7 del D.L. n. 66/2014, che il servizio da acquisire non è elencato tra quelli indicati nel benchmark di Consip e pertanto non è possibile avere un'indicazione del prezzo massimo;
- considerata la disponibilità del meta prodotto nel mercato elettronico MePA Consip ex art.7 commi 1 e 2 del D.L.n.52/2012;
- vista l'obbligatorietà e la necessità di provvedere all'esecuzione delle verifiche periodiche degli impianti di messa a terra della sede camerale di Ravenna e dell'archivio camerale ai sensi degli artt.4,5,7 del D.P.R. n. 462/01;
- vista l'offerta protocollata il 16.03.2017 con n. 3376 del Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna - Unità Operativa Impiantistica Antinfortunistica in ambienti di vita e lavoro per effettuare le verifiche degli impianti di messa a terra della sede di Ravenna per un importo di Euro 871,00 (oltre I.V.A.) e dell'archivio camerale per un importo di Euro 79,00 (oltre I.V.A.);
- valutato che l'offerta di cui sopra è di circa il 25% inferiore di quanto pagato nel 2014 in occasione dell'ultima analoga verifica periodica;
- verificate le offerte presenti nel MePA Consip da parte di imprese locali con importi in linea con quanto offerto dal Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna - Unità Operativa Impiantistica Antinfortunistica;
- evidenziato che il verbale di verifica rilasciato dal Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna - Unità Operativa Impiantistica Antinfortunistica ha sicuramente un valore aggiunto a quello di altre imprese, in considerazione che è il Servizio a cui fa riferimento in caso di necessità l'Autorità Giudiziaria;
- verificata la disponibilità finanziaria dell'importo di Euro 1.159,00 nel budget n.1, conto 325023 cdc AC05;
- giudicato positivamente il rapporto professionale intercorso negli anni passati tra il Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna - Unità Operativa Impiantistica Antinfortunistica in ambienti di vita e lavoro e Camera di commercio di Ravenna;
- riconosciuto che per il servizio stesso, data la natura dell'attività oggetto dell'affidamento ed in particolare delle mansioni svolte dall'impresa contraente nonché degli orari di intervento, la Camera di commercio ha valutato gli oneri della sicurezza pari a zero in quanto non sussistono rischi di interferenza e pertanto non si procede alla redazione del D.U.V.R.I.;
- preso atto che la procedura è stata registrata in data 17.03.2017 sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ottenendo il seguente codice **CIG: ZF01DE0E16**;
- ritenuto di precisare che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Cristina Venturelli, Dirigente dell'Area Amministrativa dell'Ente camerale;
- considerata la natura della fornitura, nonché delle sue modalità di esecuzione e dell'ammontare dell'importo, si esula dal richiedere all'aggiudicatario il deposito cauzionale;
- ;



Camera di Commercio  
Ravenna

### **determina**

1. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Maria Cristina Venturelli, Dirigente dell'Area Amministrativa dell'Ente camerale;
2. che l'oggetto del contratto è l'effettuazione delle verifiche degli impianti di messa a terra della sede di Ravenna e dell'archivio camerale;
3. che il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è la verifica della sicurezza negli ambienti di lavoro in ossequio agli artt.4,5,7 del D.P.R. n. 462/01;
4. che il valore economico della fornitura ammonta ad Euro 950,00 (oltre I.V.A.);
5. che la scelta del contraente è avvenuta con affidamento diretto al Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna - Unità Operativa Impiantistica Antinfortunistica in ambienti di vita e lavoro in virtù della professionalità dimostrata nelle verifiche effettuate in precedenza;
6. che la norma di riferimento per la scelta del contraente è l'art.36 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
7. l'utilizzo dell'importo di Euro 1.159,00 nel budget n. 1, nel conto 325023 Manutenzione ordinaria immobili CDC AC05;
8. di affidare direttamente, per le motivazioni espresse in premessa, al Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna - Unità Operativa Impiantistica Antinfortunistica in ambienti di vita e lavoro l'effettuazione delle verifiche degli impianti di messa a terra della sede di Ravenna e dell'archivio camerale;
9. che la data di inizio della fornitura è quella della presente determinazione e quella di completamento è il 30.06.2017;
10. le clausole essenziali sono quelle indicate nel preventivo prot. n. 3376/2017 con evidenziato l'intendimento del contraente di provvedere allo svolgimento dell'attività offerta e alle condizioni economiche riportate in premessa;
11. di stabilire che il contratto venga formulato mediante scambio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art.1326 del c.c. disponendo le condizioni della fornitura e della prestazione;
12. di non richiedere il deposito della cauzione definitiva;
13. di non procedere alla redazione del D.U.V.R.I.

Ravenna, 21/03/2017

Documento Firmato Digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.  
Dott.ssa Maria Cristina Venturelli